

Da Cagliari in tutta Italia

Cercano siero per i bimbi avvelenati



CAGLIARI — Le madri di alcuni bambini dell'asilo circondano una suora dell'Istituto

Dal nostro corrispondente

CAGLIARI 18.

Undici dei dodici bambini ricoverati nel reparto pediatrico dell'ospedale civile di Cagliari, per intossicazione alimentare, sono fuori pericolo. La prognosi rimane riservata per la piccola Lucia Corda, di 5 anni, le cui condizioni destano ancora preoccupazione. La bambina presenta un lieve stato adanomico cardiocircolatorio. Anche i 19 ricoverati nella clinica pediatrica dell'Università sono sensibilmente migliorati, ma per cinque di essi rimane riservata la pro-

gnosi. Intanto, il direttore dell'ospedale civile ha inoltrato una richiesta urgente di siero antitossinico, che è utilizzato nei casi più gravi di avvelenamento da carne tossica. L'appello è stato accolto immediatamente dal ministero dell'Interno, che, con ogni formula governativa, è stata sempre il sostegno principale di questo partito, il feudo dell'on. Bonomi, la Federconsorzi. Ma i giudici non ritennero di andare fino in fondo.

Si riparla ora della Federconsorzi per vari motivi: 1) perché la commissione per l'inchiesta sui monopoli ha deciso che anche questa organizzazione sarà sottoposta a un'indagine; 2) perché la Federconsorzi, proprio all'ombra di questo governo, dopo la riconciliazione tra Fanfani e Bonomi e sotto l'auspicio di Rumor, si è posta alla testa dei trust di più recente formazione: quello che controlla il mercato del burro (che già abbiamo denunciato), il cartello dell'olio di oliva, che manovra l'altro prezioso alimento, e infine il comitato che dirige il mercato dell'importazione di siero avvenire pertanto a scopo preventivo.

Oggi, dagli asili di Cagliari e della provincia sono state ritirate tutte le partite di carne in scatola fornite dall'Amministrazione aiuti internazionali. Il direttore dell'A.I.A.I. del capoluogo, dott. Grimaldi, ha inoltre disposto che venga bloccata tutta la carne in scatola giacente presso il Consorzio agrario provinciale e destinata ai vari enti assistenziali.

A proposito delle analisi da eseguirsi sui barattoli di carne prelevati dalla partita che l'asilo «Carlo Felice» aveva avuto dalla A.I.A.I., il medico provinciale, dottor Aldo Duce, ha dichiarato che l'inchiesta è attualmente in corso e non è possibile fornire alcuna anticipazione. Abbiamo prelevato anche due barattoli vuoti e un terzo utilizzato solo in parte, per gli accertamenti del caso», egli ha aggiunto laconicamente.

In origine, la Federconsorzi era una grande cooperativa. Nel 1892, esattamente il 10 aprile, 33 agricoltori della Valle Padana si riunirono a Piacenza e misero assieme un capitale di 3.925 lire, di cui soltanto un decimo interamente versato, diviso in 157 azioni. Scopo dell'iniziativa: associare varie cooperative e consorzi provinciali per vendere i prodotti agricoli senza intermediari.

Ben presto, la Federconsorzi cominciò a trasformarsi. Nei Consorzi provinciali nei quali la Federazione si articola, entrarono in massa gli agrari e si limitò l'interesse degli contadini: l'Ente strinse legami sempre più stretti con la FIAT e la Montecatini. Nel periodo fascista, si ebbe la completa trasformazione dell'Ente, che divenne lo strumento — o almeno uno dei principali strumenti — della politica autarchica.

Le carni delle scatole controllate dalle autorità ed è garantita per un anno. Alle autorità periferiche viene raccomandato che i barattoli siano aperti in anticipo e scartati al minimo sospetto di deterioramento. Le scatole, prima di essere distribuite, sono controllate dall'Ufficio di microbiologia. Sempre a Cagliari il controllo veniva effettuato soltanto su alcuni campioni di ogni singola partita. Perché? Per quali ragioni non si presta all'operazione la più scrupolosa attenzione, trattandosi di alimentazione di bambini?

Certo, l'autorità giustificava il fatto con questa battuta: si tratta di grosse partite, non si può controllare tutto... Intanto, l'inchiesta è ancora al punto morto. Si deve soprattutto stabilire se la carne venne inscatolata già avvelenata, o se non si è trattato piuttosto di un difetto nella chiusura dei barattoli a determinare l'anarria. Altre analisi sono state eseguite dalla polizia.

Incidente mortale

A una curva nei pressi di Malvagna (Messina), un motociclista è precipitato in una buca, morto. Due operai che vi si trovavano a bordo — Stefano Russotti e Vincenzo D'Amico — sembrano i fari della moto non funzionassero molto bene.

Folgorato

Un ragazzo di 12 anni — Giuseppe Cesole — chiamato a testimoniare davanti alla Corte di Assise di Palermo, ha riconosciuto di due degli imputati — Giusto Mangiapane e Michelangelo Costanzo — gli assassini del contadino Giuseppe Callari. I due lo hanno insultato a lungo prima di giungere in ospedale.

g. p.

Aumento dei prezzi: un'occhiata al feudo di Bonomi

La Federconsorzi: un gigante nella jungla dei mercati

Una politica contraria agli interessi dei piccoli produttori e dei consumatori - Fondi per la DC

Nel non dimenticato processo contro Ebe Roisecco, il dibattimento si fece particolarmente serio quando il giudice domandò alla « signora mezzo miliardo »: « E' vero che aveva consegnato dei soldi all'amministrazione di un partito politico? ».

« E' esatto », rispose l'imputata.

« Da dove venivano quei soldi? Forse dalla gestione del grano? ».

Ebe Roisecco abbassò la testa in segno di assenso. Poi — da altre domande e risposte — venne fuori che i miliardi erano affluiti nelle casse della Democrazia cristiana.

Per un attimo, era stato sollevato il sipario che copre una delle più scandalose macchine elettorali della DC e che, con ogni formula governativa, è stata sempre il sostegno principale di questo partito, il feudo dell'on. Bonomi, la Federconsorzi. Ma i giudici non ritennero di andare fino in fondo.

Si riparla ora della Federconsorzi per vari motivi: 1) perché la commissione per l'inchiesta sui monopoli ha deciso che anche questa organizzazione sarà sottoposta a un'indagine; 2) perché la Federconsorzi, proprio all'ombra di questo governo, dopo la riconciliazione tra Fanfani e Bonomi e sotto l'auspicio di Rumor, si è posta alla testa dei trust di più recente formazione: quello che controlla il mercato del burro (che già abbiamo denunciato), il cartello dell'olio di oliva, che manovra l'altro prezioso alimento, e infine il comitato che dirige il mercato dell'importazione di siero avvenire pertanto a scopo preventivo.

Oggi, dagli asili di Cagliari e della provincia sono state ritirate tutte le partite di carne in scatola fornite dall'Amministrazione aiuti internazionali. Il direttore dell'A.I.A.I. del capoluogo, dott. Grimaldi, ha inoltre disposto che venga bloccata tutta la carne in scatola giacente presso il Consorzio agrario provinciale e destinata ai vari enti assistenziali.

A proposito delle analisi da eseguirsi sui barattoli di carne prelevati dalla partita che l'asilo «Carlo Felice» aveva avuto dalla A.I.A.I., il medico provinciale, dottor Aldo Duce, ha dichiarato che l'inchiesta è attualmente in corso e non è possibile fornire alcuna anticipazione. Abbiamo prelevato anche due barattoli vuoti e un terzo utilizzato solo in parte, per gli accertamenti del caso», egli ha aggiunto laconicamente.

In origine, la Federconsorzi era una grande cooperativa.

Nel non dimenticato processo contro Ebe Roisecco, il dibattimento si fece particolarmente serio quando il giudice domandò alla « signora mezzo miliardo »: « E' vero che aveva consegnato dei soldi all'amministrazione di un partito politico? ».

« E' esatto », rispose l'imputata.

« Da dove venivano quei soldi? Forse dalla gestione del grano? ».

Ebe Roisecco abbassò la testa in segno di assenso. Poi — da altre domande e risposte — venne fuori che i miliardi erano affluiti nelle casse della Democrazia cristiana.

Per un attimo, era stato sollevato il sipario che copre una delle più scandalose macchine elettorali della DC e che, con ogni formula governativa, è stata sempre il sostegno principale di questo partito, il feudo dell'on. Bonomi, la Federconsorzi. Ma i giudici non ritennero di andare fino in fondo.

Si riparla ora della Federconsorzi per vari motivi: 1) perché la commissione per l'inchiesta sui monopoli ha deciso che anche questa organizzazione sarà sottoposta a un'indagine; 2) perché la Federconsorzi, proprio all'ombra di questo governo, dopo la riconciliazione tra Fanfani e Bonomi e sotto l'auspicio di Rumor, si è posta alla testa dei trust di più recente formazione: quello che controlla il mercato del burro (che già abbiamo denunciato), il cartello dell'olio di oliva, che manovra l'altro prezioso alimento, e infine il comitato che dirige il mercato dell'importazione di siero avvenire pertanto a scopo preventivo.

Oggi, dagli asili di Cagliari e della provincia sono state ritirate tutte le partite di carne in scatola fornite dall'Amministrazione aiuti internazionali. Il direttore dell'A.I.A.I. del capoluogo, dott. Grimaldi, ha inoltre disposto che venga bloccata tutta la carne in scatola giacente presso il Consorzio agrario provinciale e destinata ai vari enti assistenziali.

A proposito delle analisi da eseguirsi sui barattoli di carne prelevati dalla partita che l'asilo «Carlo Felice» aveva avuto dalla A.I.A.I., il medico provinciale, dottor Aldo Duce, ha dichiarato che l'inchiesta è attualmente in corso e non è possibile fornire alcuna anticipazione. Abbiamo prelevato anche due barattoli vuoti e un terzo utilizzato solo in parte, per gli accertamenti del caso», egli ha aggiunto laconicamente.

In origine, la Federconsorzi era una grande cooperativa. Nel 1892, esattamente il 10 aprile, 33 agricoltori della Valle Padana si riunirono a Piacenza e misero assieme un capitale di 3.925 lire, di cui soltanto un decimo interamente versato, diviso in 157 azioni. Scopo dell'iniziativa: associare varie cooperative e consorzi provinciali per vendere i prodotti agricoli senza intermediari.

Ben presto, la Federconsorzi cominciò a trasformarsi. Nei Consorzi provinciali nei quali la Federazione si articola, entrarono in massa gli agrari e si limitò l'interesse degli contadini: l'Ente strinse legami sempre più stretti con la FIAT e la Montecatini. Nel periodo fascista, si ebbe la completa trasformazione dell'Ente, che divenne lo strumento — o almeno uno dei principali strumenti — della politica autarchica.

Le carni delle scatole controllate dalle autorità ed è garantita per un anno. Alle autorità periferiche viene raccomandato che i barattoli siano aperti in anticipo e scartati al minimo sospetto di deterioramento. Le scatole, prima di essere distribuite, sono controllate dall'Ufficio di microbiologia. Sempre a Cagliari il controllo veniva effettuato soltanto su alcuni campioni di ogni singola partita. Perché? Per quali ragioni non si presta all'operazione la più scrupolosa attenzione, trattandosi di alimentazione di bambini?

Certo, l'autorità giustificava il fatto con questa battuta: si tratta di grosse partite, non si può controllare tutto... Intanto, l'inchiesta è ancora al punto morto. Si deve soprattutto stabilire se la carne venne inscatolata già avvelenata, o se non si è trattato piuttosto di un difetto nella chiusura dei barattoli a determinare l'anarria. Altre analisi sono state eseguite dalla polizia.

Incidente mortale

A una curva nei pressi di Malvagna (Messina), un motociclista è precipitato in una buca, morto. Due operai che vi si trovavano a bordo — Stefano Russotti e Vincenzo D'Amico — sembrano i fari della moto non funzionassero molto bene.

Folgorato

Un ragazzo di 12 anni — Giuseppe Cesole — chiamato a testimoniare davanti alla Corte di Assise di Palermo, ha riconosciuto di due degli imputati — Giusto Mangiapane e Michelangelo Costanzo — gli assassini del contadino Giuseppe Callari. I due lo hanno insultato a lungo prima di giungere in ospedale.

Importante convegno a Napoli

Le Corti d'Assise saranno riformate?

« Corte criminale » o giuria popolare sovrana

Dal nostro inviato

NAPOLI, 18.

Dopo 32 anni, le giurie delle Corti d'Assise cambieranno. Attualmente il consiglio è formato da 6 giudici popolari e da due giudici togati. Si tornerà, ora, alla giuria con otto, dieci, o più cittadini estratti a sorte fra tutti coloro che hanno diritto di voto, o si andrà, invece, verso la « corte criminale », composta da soli magistrati, elencando così il popolo dall'amministrazione diretta della giuria?

La Costituzione (articolo 102) stabilisce che il cittadino compare direttamente, in alcuni casi, all'amministrazione della giustizia; la creazione delle « corti criminali » — cioè giurie — è stata approvata.

« D'altra parte, le giurie, se in numero inferiore (due), rispetto a quelli popolari (sei), sono, infatti, necessariamente portate a tentare, con ogni mezzo, di far presa, prima che la giuria, per la sentenza della pratica. E' questo quanto è avvenuto quando, nel 1930, abbiano avuto luogo, per la prima volta, le elezioni dirette, ai magistrati, a dire la verità, per la prima volta, la giuria di popolo, che ha vinto, e quindi, la sentenza della pena e, quindi, la sentenza. »

Questa giuria « mista » non ha dato buoni risultati. Tutt'altra cosa. Per questo, si pensa, da anni, di modificarla. E domani, a Napoli, si apre un convegno nel quale si parla, studiati i problemi della riforma. E' un momento particolarmente adatto per affrontare questa importante aspetto dell'amministrazione della giustizia: la opinione pubblica ha dimostrato di interessarsi direttamente ai problemi della giustizia, che sono stati agitati dai problemi della giuria, dal P.G. della Corte d'Appello, in occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario.

Eliminare le giurie, come si propone, è un aumento passando da 6 a 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100, 102, 104, 106, 108, 110, 112, 114, 116, 118, 120, 122, 124, 126, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142, 144, 146, 148, 150, 152, 154, 156, 158, 160, 162, 164, 166, 168, 170, 172, 174, 176, 178, 180, 182, 184, 186, 188, 190, 192, 194, 196, 198, 200, 202, 204, 206, 208, 210, 212, 214, 216, 218, 220, 222, 224, 226, 228, 230, 232, 234, 236, 238, 240, 242, 244, 246, 248, 250, 252, 254, 256, 258, 260, 262, 264, 266, 268, 270, 272, 274, 276, 278, 280, 282, 284, 286, 288, 290, 292, 294, 296, 298, 300, 302, 304, 306, 308, 310, 312, 314, 316, 318, 320, 322, 324, 326, 328, 330, 332, 334, 336, 338, 340, 342, 344, 346, 348, 350, 352, 354, 356, 358, 360, 362, 364, 366, 368, 370, 372, 374, 376, 378, 380, 382, 384, 386, 388, 390, 392, 394, 396, 398, 400, 402, 404, 406, 408, 410, 412, 414, 416, 418, 420, 422, 424, 426, 428, 430, 432, 434, 436, 438, 440, 442, 444, 446, 448, 450, 452, 454, 456, 458, 460, 462, 464, 466, 468, 470, 472, 474, 476, 478, 480, 482, 484, 486, 488, 490, 492, 494, 496, 498, 500, 502, 504, 506, 508, 510, 512, 514, 516, 518, 520, 522, 524, 526, 528, 530, 532, 534, 536, 538, 540, 542, 544, 546, 548, 550, 552, 554, 556, 558, 560, 562, 564, 566, 568, 570, 572, 574, 576, 578, 580, 582, 584, 586, 588, 590, 592, 594, 596, 598, 600, 602, 604, 606, 608, 610, 612, 614, 616, 618, 620, 622, 624, 626, 628, 630, 632, 634, 636, 638, 640, 642, 644, 646, 648, 650, 652, 654, 656, 658, 660, 662, 664, 666, 668, 670, 672, 674, 676, 678, 680, 682, 684, 686, 688, 690, 692, 694, 696, 698, 700, 702, 704, 706, 708, 710, 712, 714, 716, 718, 720, 722, 724, 726, 728, 730, 732, 734, 736, 738, 740, 742, 744, 746, 748, 750, 752, 754, 756, 758, 760, 762, 764, 766, 768, 770, 772, 774, 776, 778, 780, 782, 784, 786, 788, 790, 792, 794, 796,